

L'agricoltura rigenerativa è emersa come una risposta innovativa e sostenibile alle sfide ambientali e sociali che affrontiamo oggi. L'agricoltura rigenerativa mira infatti non solo a produrre cibo, ma anche a ripristinare e migliorare la salute del suolo, preservare la biodiversità, contribuire alla mitigazione delle variazioni climatiche, allo scambio dei saperi e alla rigenerazione delle comunità, dei territori, delle relazioni tra esseri viventi. In Italia l'Associazione Nazionale Produttori per l'Agricoltura Organica e Rigenerativa nata nel 2018 e alla quale aderiscono 200 aziende agricole e 4500 agricoltori ha stilato una carta dei principi e dei valori di un'agricoltura organica e rigenerativa dalla quale si possono trarre alcuni spunti da cui emerge l'essenzialità del suolo: "Rigenerare il suolo implementando pratiche che aumentino la fertilità dei suoli, quantificabile dall'aumento di carbonio organico, dalla maggiore dotazione e disponibilità di elementi minerali e dall'aumentata diversità microbiologica. In terreni di collina e di montagna, scegliere sistemi e tecniche che limitino l'erosione del terreno. Adottare pratiche scientifiche, innovative e sperimentali che valorizzino le specificità e le culture locali, traendo spunto dalle tradizioni dei territori". Altri principi riguardano la rigenerazione degli ecosistemi e della biodiversità diminuendo le contaminazioni ambientali da sostanze chimiche di sintesi, valorizzando gli scarti aziendali del territorio, rivalutando le risorse genetiche locali, gestendo in maniera efficiente le acque e le risorse agro-silvo-pastorali. Garantire alle piante cure culturali e trattamenti che favoriscono la loro salute nel tempo e il loro costante equilibrio fisiologico. E ancora la rigenerazione dei saperi promuovendo la conoscenza come bene collettivo in continua trasformazione ed evoluzione, da acquisire e condividere in una dimensione di apertura e interazione con gli altri. I principi agroecologici dell'agricoltura rigenerativa sono coerenti con i metodi di produzione già oggetto di riconoscimento e normazione come l'agricoltura biologica e la produzione integrata. Inoltre tali metodi sono oggetto di attività di promozione e sostegno nell'ambito della Politica Agricola Comune (PAC) al fine del conseguimento degli obiettivi strategici: mitigazione e adattamento al cambiamento climatico per mezzo del sequestro del carbonio, efficiente gestione delle risorse come acqua, suolo e aria, controllo e inversione della perdita di biodiversità, valorizzazione dei servizi ecosistemici, attuazione della condizionalità sociale. Nasce quindi l'opportunità di integrare nuove esigenze di sostenibilità con le tecniche consolidate a ridotto impatto per produzioni agricole ottenute con un approccio sistematico completo e distintivo, facilmente riconoscibile dai consumatori. In sintesi l'obiettivo è quello di conciliare la redditività dell'impresa agricola con la sostenibilità a 360 gradi, che non può prescindere dall'aumento della salute dei suoli e della loro fertilità chimico-fisica e attività biologica.



L'evento dà diritto al riconoscimento di Crediti Formativi Professionali CFP per gli Iscritti all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali, ai sensi del Regolamento per la Formazione Professionale Continua CONAF approvato con delibera del Consiglio n. 162 del 27 aprile 2022, previa iscrizione obbligatoria all'evento tramite l'area riservata del portale SIDAFONLINE.IT

Info e contatti:

ufficiostampa@accademia-agricoltura.it - segreteria@accademia.agricoltura.it - www.accademia-agricoltura.it - Tel. 051 268809

Coloro che intendessero seguire i lavori in diretta streaming sono invitati a comunicare la prenotazione personale agli indirizzi mail sopra indicati



Suoli, agricoltura rigenerativa e sviluppo rurale: un'integrazione possibile?



Venerdì 20 Febbraio 2026 - ore 9,00

Aula «20 maggio 2012» Regione Emilia-Romagna
Viale della Fiera 8 – Terza Torre - Bologna

con la partecipazione



ore 9,00

Saluti

Dott. Alessio MAMMI

*(Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca,
Rapporti con la UE della Regione Emilia-Romagna)*

Introduce e coordina

Prof. Andrea SONNINO

*(Presidente Federazione Italiana Dottori Agronomi e
Forestali)*

ore 9,30

Comunicazioni

Agricoltura rigenerativa: un modello riscoperto per rispondere alle nuove sfide

Prof. Amedeo REYNERI

*(Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari,
Università di Torino)*

Agricoltura rigenerativa e agroecologia: convergenze e divergenze

Prof. Paolo BARBERI

*(Istituto di Scienze delle Piante, Scuola Superiore Sant'Anna
di Pisa)*

I principi agroecologici dell'agricoltura rigenerativa nell'ambito della Politica Agricola Comune

Dott. Giampaolo SARNO

*(Direzione Agricoltura, caccia e pesca della Regione Emilia-
Romagna)*

La fertilità fisica visibile ed invisibile: come nutre il suolo

Prof.ssa Gloria FALSONE

*(Dipartimento di Scienze e Tecnologie AgroAlimentari,
Università di Bologna)*

La sostanza organica e la salute del suolo

Prof.ssa Eleonora BONIFACIO

*(Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari,
Università di Torino)*

Comunità microbiche del suolo: quali relazioni tra funzionalità ecologica e diversità genetica?

Prof.ssa Livia VITTORI ANTISARI

*(Dipartimento di Scienze e Tecnologie AgroAlimentari,
Università di Bologna)*

Geoterapia e microrganismi effettivi per la rigenerazione dei suoli

Dott. Andrea DONNOLI

(Accademia di Agricoltura Energetica Vibrazionale)

Recupero e rigenerazione dei suoli degradati, impermeabilizzati e desertificati mediante la pedotecnica ricostitutiva

Dott. Paolo MANFREDI *(MCMEcosistemi)*

Sostenibilità economica dell'agricoltura rigenerativa

Prof. Dario Gianfranco FRISIO

*(Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali, Università
di Milano Statale)*

ore 12,00

Interventi e discussione

ore 12,45

Conclusioni

Prof. Giorgio CANTELLI FORTI

(Presidente Accademia Nazionale di Agricoltura)